



COMUNE DI RIVE D'ARCANO

RELAZIONE
di FINE MANDATO

(Anni di mandato 2019-2024)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;*
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;*
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;*
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.*

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

PARTE I - 1.1 DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	2.387	2.388	2.359	2.352	2.354

1.2 - Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze.

L'Amministrazione comunale attualmente in carica è stata eletta nelle consultazioni del 27 maggio 2019. Il consiglio comunale è composto da 13 consiglieri incluso il Sindaco, mentre la Giunta è composta dal Sindaco e n. 4 assessori.

La Giunta compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco, degli organi di decentramento, del Segretario o dei funzionari dirigenti, collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Ha competenza esclusiva per l'adozione degli atti stabiliti al secondo comma dell'art.42 della T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000), attraverso i quali esercita le funzioni fondamentali per l'organizzazione e lo sviluppo della comunità e determina gli indirizzi della politica amministrativa dell'Ente. Sono inoltre di competenza del Consiglio Comunale gli atti ed i provvedimenti allo stesso attribuiti da altre disposizioni del suddetto Testo Unico e delle altre leggi statali e regionali

GIUNTA

Sindaco: Contardo Gabriele

Referati: assistenza e politiche sociali - pari opportunità - protezione civile - urbanistica ed edilizia privata - turismo - cultura - gemellaggi

Assessori: Campana Donatella (Vice-Sindaco)

Referati: bilancio - lavori pubblici - patrimonio - fondi europei

Zilli Mattia

Referati: sport e associazioni - politiche giovanili

Nicli Nicola

Referati: agricoltura - commercio - attività produttive

Nicli Michela

Referati: pubblica istruzione - ambiente e territorio

CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri: Mestroni Corinna

Consigliere di maggioranza con incarichi: Pari opportunità

Pugnale Nicola

Consigliere di maggioranza

Bertoli Gino

Capogruppo di maggioranza con incarichi: Urbanistica ed edilizia privata

Toppazzini Deni

Consigliere di maggioranza con incarichi: Cultura e gemellaggi

D'Angelo Cristina

Capogruppo di minoranza

Fabbro Serena

Consigliere di minoranza

Treppo Samuele

Consigliere di minoranza

Lizzi Giulia

Consigliere di minoranza

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario Comunale a scavalco: dott.ssa Simona Santoro

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale di posti previsti in dotazione organica:12

Numero totale personale dipendente in servizio: 10

Si espone in seguito la dotazione organica suddivisa per **qualifica funzionale** e suddivisa **per area** alla data del **26/02/2024** precisando che sono in corso le procedure per l'assunzione di un'unità di categoria D da destinare all'area economico finanziaria e, in seguito al termine del periodo di conservazione del posto per un'unità C cessata in dicembre 2023, saranno poste in essere le operazioni volte al completamento della pianta organica per quanto concerne l'unità di categoria C attualmente scoperta.

PERSONALE			
	Qualifica funzionale	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
	D	2	1
	C	4	3
	B	4	4
	A	0	0
	PLB	0	0
	PLA	2	2
Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso			
Totale personale di ruolo al 26/02/2024		10	
Totale personale fuori ruolo al 26/02/2024		0	
AREA TECNICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in pianta organica	In servizio numero
D		1	1
C		1	1
B		3	3
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Prev. p.o.	In servizio
D		1	0
C		2	2
B		0	0
AREA DI VIGILANZA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Prev. p.o.	In servizio
PLA		2	2
AREA SEGRETERIA E DEMOGRAFICA-STATISTICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Prev. p.o.	In servizio
D		0	0
C		1	0
B		1	1
A		0	0

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis.

L'ente non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Il quinquennio che si conclude è stato molto impegnativo per quanto concerne l'attività amministrativa dell'Ente per la congiuntura economica negativa poi l'avvento del Covid 2019 che ha ulteriormente complicato la già fragile situazione delle imprese e delle famiglie e da ultimo, post pandemia, la crisi Ucraina con il conseguente aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime.

PARTE I - 2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato. In allegato il prospetto dei parametri obiettivi deficitarietà di fine mandato)

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

Comune di Rive d'Arcano	Prov.	UD
-------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[] Si	[X] No
--	--------	----------

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022

Comune di Rive d'Arcano	Prov.	UD
-------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II - 1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Deliberazioni consiglio comunale dal 27/05/2019 al 25/03/2024

Numero	Data	Oggetto
36	22/07/2019	Approvazione Regolamento per l'istituzione e la gestione del servizio di volontariato civico.
37	22/07/2019	Approvazione Regolamento per il funzionamento e l'utilizzo degli "account" istituzionali del Comune di Rive d'Arcano sui social network e altri siti web di maggior diffusione.
46	25/09/2019	Approvazione Regolamento della Commissione mensa nella scuola primaria.
2	30/03/2020	Approvazione Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi del Comune di Rive d'Arcano in modalità telematica.
16	25/05/2020	Approvazione Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio del Comune di Rive d'Arcano.
20	15/06/2020	Approvazione Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU).
27	21/07/2020	Approvazione Regolamento "Premio Merit Furlan".
38	28/09/2020	Approvazione nuovo Regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI).
5	27/04/2021	Approvazione regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico patrimoniale)
6	27/04/2021	Approvazione regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale)
17	10/05/2021	Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Collinare". Approvazione del Regolamento generale per l'accesso ai servizi e interventi gestiti in forma associata.
25	30/06/2021	Approvazione Regolamento per la gestione della funzione attività produttive, ivi compreso lo Sportello Unico - SUAP.
42	19/10/2021	Adozione del nuovo Regolamento Gruppi Comunali di Protezione Civile "Distretto Collinare".
10	30/05/2022	Addizionale Comunale all'IRPEF. Approvazione modifica regolamento.
11	28/04/2023	Approvazione Regolamento di disciplina dell'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA)
13	28/04/2023	Modifica Regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI)
2	15/02/2024	Consulta delle Associazioni. Approvazione Regolamento e bozza Protocollo d'Intesa.
4	15/02/2024	Approvazione del Regolamento Comunale per i Servizi di Gestione dei Rifiuti Urbani

Deliberazioni giunta comunale dal 27/05/2019 al 25/03/2024

Numero	Data	Oggetto
91	15/10/2020	Taglio essenze arboree lungo i cigli stradali ai fini di garantire la sicurezza stradale in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni.
138	29/12/2022	Approvazione del Regolamento per la disciplina del servizio mensa a favore del personale dipendente.

PARTE II - 2 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Il sistema dei controlli interni è regolato dal "Regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni" approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione C. C. n.4 del 29.01.2013 e modificato da deliberazione consiliare n.4 del 06/05/2015 ed è articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile,
- controllo di gestione,
- controllo sugli equilibri economico-finanziari;

tenendo conto di quanto previsto nei seguenti atti di organizzazione interna adottati dall'ente:

- regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi
- sistema di misurazione e valutazione della prestazione,
- regolamento di contabilità

e adempie alle seguenti finalità:

- Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
- Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il controllo è preventivo quando si svolge nella fase di formazione dell'atto; successivo quando interviene a seguito dell'intervenuta efficacia dell'atto che, di norma, segue alla sua pubblicazione.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è stato esercitato da ogni singolo responsabile di Servizio nella fase di emanazione dell'atto quello preventivo di regolarità contabile è esercitato dal responsabile del servizio economico finanziario con l'apposizione del visto sull'atto.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto dal Segretario Comunale con cadenza semestrale come previsto dal citato regolamento.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal responsabile del Servizio Economico Finanziario con la vigilanza dell'organo di Revisione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 17.01.2018, esecutiva ai sensi di legge è stata nominata **revisore dei Conti** del Comune di Rive d'Arcano per il triennio 2018-2020 la dott.ssa Cracigna Sabina con incarico scadente il 16/01/2021;

L'art.9 comma 4 della Legge Regionale 25 del 30.12.2020 prevedeva che, a causa del perdurare della situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, l'organo di revisione economico-finanziaria dei Comuni in scadenza nell'anno 2021 sia prorogato di centottanta giorni; l'art.56 della L.R. 6 del 14.05.2021 presumeva un'ulteriore proroga di novanta giorni degli organi di revisione, rispetto a quanto già disciplinato con la legge regionale menzionata al punto precedente;

Pertanto l'incarico è stato prorogato fino al 15/10/2021.

Alla stessa è stato successivamente conferito l'incarico per un ulteriore triennio con deliberazione consiliare n.38 del 19/10/2021.

L'Organo di Revisione ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs.n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il Revisore ha provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio comunale.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è l'O.I.V. Organismo Indipendente di Valutazione, che ha svolto le funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei responsabili degli uffici e servizi comunali nell'ambito del documento unico di programmazione e del Piano delle prestazioni/Performance.

2.1.1 - Controllo di gestione:

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo

PIANTA ORGANICA

La pianta organica comunale è rimasta costantemente al centro dell'azione amministrativa.

1. Squadra manutentiva

Il servizio di manutenzione esterna è stato rafforzato a partire dal 01/09/2019 con assunzione del nuovo autista-operario (posizione B).

2. Ufficio demografico e protocollo

Nel 2022 ci si è attivati per risolvere le difficoltà nell'ufficio demografico e protocollo con l'assunzione di un istruttore di cat. C dal 30/12/2022. Quest'ultimo si è però trasferito presso altro ente pubblico dal 18/12/2023 con il mantenimento del posto per 6 mesi. Nel corso del 2024, una volta terminato questo semestre, si provvederà a nuova assunzione in caso di non ritorno del dipendente di cui sopra.

3. Ufficio ragioneria

- Per quanto riguarda il servizio economico-finanziario dal 01/01/2021 è stata attivata una convenzione con il Comune di San Vito di Fagagna per la condivisione del responsabile (posizione organizzativa) a seguito della non disponibilità espressa dal Comune di Fagagna a prolungare la convenzione scaduta il 31/12/2020 per il medesimo servizio. La convenzione è stata sciolta con delibera di Consiglio Comunale a far data dal 01/08/2023 e sono state avviate e concluse tra il 2023 e il 2024 le procedure per un concorso di contabile posizione D il cui vincitore prenderà servizio da aprile prossimo. Nel frattempo è stata attivata una collaborazione con COMPA FVG che supporta il Comune con personale qualificato per la stesura del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione.

- Sempre in ambito finanziario-contabile si è proceduto nel corso del mese di aprile 2022 a una nuova assunzione per l'istruttore (posizione C) dal momento che il precedente si è trasferito in altro Comune in quanto vincitore di concorso.

4. Ufficio tecnico

Dal 01/01/2021 è stata attivata con il Comune di San Vito di Fagagna una convenzione per la condivisione del responsabile (posizione organizzativa) dell'ufficio tecnico, dipendente del Comune di Rive d'Arcano. La convenzione è stata sciolta a far data dal 01/08/2023.

5. Segretario Comunale

Per quanto riguarda la figura del segretario comunale nella prima parte del mandato amministrativo si è ricorso alla modalità dello "scavalco" e successivamente è stata stipulata una convenzione con i Comuni di Sedegliano, Attimis e Faedis sciolta poi con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 27/02/2023 causa pensionamento del segretario stesso. Nel corso del 2023 si è proceduto nuovamente con il servizio "a scavalco" grazie alla disponibilità del segretario comunale di San Daniele del Friuli.

TRASPARENZA, INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO

Nel corso di questo mandato amministrativo sono state potenziate le modalità di coinvolgimento e informazione della popolazione e più precisamente:

- ricostituite le commissioni consultive (e in particolare assistenza, bilancio, agricoltura, sport, commercio e artigianato);
- creata la pagina *Facebook* istituzionale del Comune;
- attivata l'APP *ComunicaCity*;
- istituito il nuovo periodico di informazione "Il Foglio Comunale. Rive d'Arcano comunica";
- completati i lavori con le associazioni operanti sul territorio per la costituzione di una "consulta delle associazioni" il cui regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 2 del 15/02/2024;
- ripristinato l'invio agli emigranti in Italia e nel Mondo legati al Comune di Rive d'Arcano del calendario edito dal Comune e di vario materiale informativo (periodo di informazione di cui sopra, pubblicazioni e materiale culturale-turistico);
- aggiornato il sito internet comunale a seguito di finanziamento PNRR Misura 1.4.1;
- effettuato periodicamente il tradizionale "porta a porta" per la consegna alle famiglie del materiale informativo di maggiore rilevanza.

ASSISTENZA

- Stretta è stata la collaborazione con l'ASUFC per la gestione dei servizi socio-sanitari affidata in delega all'Azienda Sanitaria con particolare attenzione al SAD e ai servizi destinati alla disabilità.
- Sono state monitorate e applicate le forme di inserimento lavorativo (cantieri di lavoro e borse lavoro) per far fronte a particolari problematiche occupazionali.
- Si sono mantenuti stretti contatti con l'ASUFC per la copertura del servizio di medicina di base, altamente strategico per il servizio assistenziale territoriale. Sono stati perciò costantemente monitorati in collaborazione con l'Azienda Sanitaria pensionamenti o trasferimenti dei medici di famiglia e seguite le procedure per l'individuazione delle "zone carenti" propedeutiche all'assegnazione degli incarichi.
- Per dare una risposta alle esigenze degli anziani soli che presentano difficoltà negli spostamenti verso le infrastrutture sanitarie sono state messe in campo le seguenti azioni:
 - nel corso del 2022 è stato attivato a tempo determinato un servizio di ritiro e consegna a domicilio di farmaci e referti medici dedicato agli anziani soli e alle persone non autosufficienti in collaborazione con la Motostaffetta Friulana;
 - nel corso del 2023 sono stati avviati contatti con il MOVI di San Daniele del Friuli per l'attivazione di potenziali servizi di prossimità a favore di anziani soli o persone non autosufficienti. In questa direzione tra il 2023 e il 2024 è stato formato un gruppo di volontari a cui seguirà la formalizzazione di una convenzione con il MOVI stesso.
- Sono state monitorate le eventuali criticità nella qualità dei pasti consegnati a domicilio dal Comune attraverso regolari colloqui con coloro che usufruiscono del servizio soprattutto a seguito dell'avvicendamento delle ditte fornitrici del servizio.

SCUOLA, POLITICHE FAMILIARI E PARI OPPORTUNITÀ

1. Scuola

Costante è stata la collaborazione con l'Istituto Comprensivo di San Daniele del Friuli per la salvaguardia in generale dei plessi scolastici esistenti sul nostro territorio e in particolare di alcuni servizi distintivi al loro interno come ad esempio il servizio di cucina in loco presso la scuola dell'infanzia e il servizio di pre-accoglienza in entrambe le sedi scolastiche. Costante anno dopo anno è stata la ricerca delle risorse per arricchire l'offerta formativa nelle nostre scuole con progetti specifici (ad esempio Progetto "Multisport" e Progetto "Musicaviva") per rendere ulteriormente appetibili i nostri due plessi scolastici e ridurre le iscrizioni verso scuole esterne.

2. Politiche familiari

- Nel corso del 2023 è stato attivato un percorso dedicato all'educazione alimentare.
- Grazie al progetto Interreg Italia-Croazia "Excover" sono stati attivati nel 2022 due incontri per aiutare adolescenti e giovani a rapportarsi con i social in modo consapevole e sicuro.
- Particolare attenzione è stata dedicata alle famiglie in difficoltà economica anche solo supportandole nel disbrigo di pratiche quali la carta famiglia, la "dote famiglia", il bonus sociale SGAtè - Nuovo Regime di compensazione per disagio fisico e l'abbattimento dei canoni di locazione.
- A seguito di pandemia da COVID-19 sono stati erogati a nuclei familiari in difficoltà contributi per buoni spesa alimentari, per abbattimento dei canoni di affitto, per l'acquisto di pc o tablet per le famiglie con figli in età scolare e per abbattimento costi utenze.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30/11/2022 il Comune ha aderito, assieme ad altri enti appartenenti alla Comunità Collinare del Friuli, al "Centro Risorsa Giovani" - Spazio di ascolto psicologico dedicato ai ragazzi/giovani dai 12 ai 25 anni che vede come capofila il Comune di Moruzzo.

3. Pari Opportunità

È stato confermato il sostegno al Centro Risorsa Donna "Il sorriso di Nadia" di San Daniele del Friuli che è da almeno 20 anni una risorsa per il sostegno e la tutela di donne di qualunque età e a livello comunale sono state potenziate le attività legate alle pari opportunità e contro la violenza di genere con una serie di iniziative finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza sull'argomento.

AGRICOLTURA COMMERCIO E ARTIGIANATO

1. Commercio e artigianato

- Il Friuli è da sempre terra di piccole e medie imprese che la crisi economica di questi ultimi 10 anni (aggravata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19) ha messo in grossa difficoltà. L'Amministrazione Comunale ha inteso dimostrare con continuità la sua vicinanza a quanti operano in questi settori a partire dall'informazione. Fondamentale è stato perciò l'impegno ad organizzare incontri a favore delle aziende in collaborazione con le associazioni di categoria, il SUAP e le rappresentanze politiche del territorio.
- In collaborazione con le associazioni, e la Pro Loco in particolare, sono stati creati eventi (come fatto per quattro volte con il "Mercatino di Natale" 2019, 2021, 2022 e 2023) che hanno coinvolto esercenti pubblici, negozi e aziende al fine di stimolare quella microeconomia così importante per i nostri paesi medio-piccoli.

- È stato espletato il primo e il secondo bando “per il sostegno alle micro e piccole imprese che esercitano attività economiche in ambito commerciale e artigianale” riservato ai Comuni “aree interne”.
- Sia nel 2020 che nel 2021 il Comune è intervenuto per ridurre gli oneri a carico delle attività produttive penalizzate dalle chiusure forzate o aperture parziali con delle agevolazioni sulla quota variabile della TARI.

2. Agricoltura

- In ambito agricolo è stata confermata una rappresentanza fissa presso i tavoli tecnici del settore, così come la stretta collaborazione con il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana per quello che riguarda le zone irrigue, la manutenzione della viabilità rurale e la continuazione della messa in sicurezza di alcuni tratti del canale Ledra, del canale Giavons e del torrente Corno per il quale sono previsti importanti interventi nel 2024.
- Sono state organizzati conferenze ed eventi su sostenibilità delle produzioni agricole, sulle filiere produttive locali e sulla tipizzazione dei prodotti in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, la Regione FVG, l'ERSA e l'OSMER ARPA.

SPORT E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Il Comune ha sempre interagito con il mondo dell'associazionismo prendendo in considerazione esigenze, progetti e sviluppo futuro. In particolare:

- si sono conclusi i lavori con le associazioni operanti sul territorio per la costituzione di una “consulta delle associazioni”, uno strumento che riunisca periodicamente tutti i rappresentanti delle realtà associative per armonizzare sul territorio le iniziative proposte, per migliorare la collaborazione tra le associazioni e per valutare nuove proposte di socializzazione. Il Regolamento della “consulta delle associazioni” è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 2 del 15/02/2024;
- a inizio mandato è stata verificata con le associazioni la necessità di una sede presso le strutture comunali e la funzionalità di quelle già assegnate. A tale proposito è stato riattivato e assegnato il primo piano dell'ala A del centro civico di Rive d'Arcano e affidati in gestione alcuni immobili di proprietà comunale ad associazioni e società sportive (ex canonica di Rodeano Alto e impianti sportivi);
- più in generale è stato confermato il sostegno burocratico, economico e logistico alle attività proposte dai nostri sodalizi;
- in ambito sportivo questa Amministrazione Comunale ha riproposto iniziative tradizionali quali il “Torneo delle Frazioni di calcio” presso il parco urbano Pasc e “Lo sportivo dell'anno”.

CULTURA, TURISMO E BIBLIOTECA COMUNALE

- Il territorio di Rive d'Arcano è ricco di storia, bellezze ambientali e tradizioni e costante è stato l'impegno per far conoscere tutto ciò anche in collaborazione con i Comuni facenti parte del comprensorio collinare. La dimensione ideale verso la quale andare è stata quella di un turismo *slow* con il coinvolgimento degli “*stakeholders*” del territorio. Strategico è stato allora il progetto Interreg Italia- Croazia “Excover” iniziato nel 2019 e conclusosi nel 2022. Il progetto, che ha coinvolto 13 partner di cui 4 croati e 9 italiani, prevedeva la promozione del patrimonio culturale e naturale locale e aveva come obiettivo comune quello di identificare modi innovativi per risolvere i vincoli sullo sviluppo turistico delle piccole località con scarsi flussi turistici.
- Il gemellaggio con il Comune di Chasselay (stipulato nel 2006) è continuato ad essere un'opportunità per promuovere la cultura come incontro tra i popoli e il turismo locale.
- Nel 2023 è stato avviato un progetto di realizzazione di percorsi pedonali per passeggiate ed escursioni in collaborazione con esperti e volontari locali; nel 2024 è iniziata una seconda fase che porterà alla loro formalizzazione in accordo anche con i proprietari dei fondi su cui i percorsi insistono.
- Sul piano turistico e paesaggistico il 2024 sarà l'anno di avvio della progettazione della ciclovia del Corno, della costituzione del “contratto di fiume del torrente Corno” e della progettazione per il recupero dell'ex macello sito in via Udine a Rive d'Arcano. Questo grazie a un contributo di 1.310.000,00 euro ottenuto dalla Regione per il Progetto “Valorizzazione ambientale, paesaggistica, naturalistica, culturale, ricettiva e turistica dei territori del torrente Corno”. In particolare si definirà la destinazione dell'ex macello che diventerà uno spazio dedicato ad attività sociali e culturali.
- Più in generale sono state proposte varie iniziative per la promozione della cultura e del territorio quali (per citare quelle più importanti) mostre d'arte presso il forte Col Roncone, l'annuale edizione del Premio “Merit Furlan”, concerti di musica ospitati presso gli edifici storici di pregio del Comune, escursioni sulla parte collinare del territorio comunale, spettacoli per bambini sul parco urbano “Pasc” di Pozzalis nell'ambito della rassegna “Art tal Ort”, la partenza da Rive d'Arcano della prima tappa del 57° Giro Internazionale del Friuli Venezia Giulia Elite-Under 23 e l'intitolazione della Biblioteca Comunale al cav. Giovanni Melchior.
- L'ambito culturale ha avuto ulteriore sviluppo grazie alla collaborazione con la Comunità Collinare del Friuli anche in considerazione della possibilità di utilizzare il “fondo cultura” proprio di questo ente quale fonte di finanziamento di varie attività.

- Per l'attivazione del servizio della Biblioteca Comunale è stato attivato un gruppo di volontari che è il punto di riferimento soprattutto per le aperture al pubblico e l'organizzazione di iniziative legate al mondo dei libri. Per rendere ulteriormente efficace il servizio è stata affidata a una cooperativa l'individuazione di una figura esperta per il coordinamento della catalogazione del patrimonio bibliografico e delle altre attività inerenti alla biblioteca; un esperto procede dunque assieme ai volontari nell'inserimento di tutti i titoli nel programma "bibliowin" e conseguentemente nel Sistema Bibliotecario del Friuli (SBHU) che offre tra i vari servizi anche quello del prestito interbibliotecario. L'esperto si impegna infine nel lavoro di formazione dei volontari operanti nella Biblioteca Comunale.
- Si è proceduto nel corso degli ultimi 3 anni al reperimento di fondi per l'aumento del patrimonio librario della Biblioteca Comunale beneficiando in particolare del "Contributo alle biblioteche per l'acquisto libri e sostegno all'editoria libraria" concesso dal Ministero della Cultura.

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE

Nel mandato 2019-2024 l'Amministrazione Comunale ha dato seguito ai seguenti interventi:

- manutenzione straordinaria della sala teatro del centro civico di Rive d'Arcano;
- efficientamento energetico e ottimizzazione nella distribuzione dei locali nel bocciodromo di Raucicco e nella palestra comunale di via Lungocorno a Rodeano Basso;
- riasfaltature di strade comunali nelle frazioni di Rodeano Basso, Rivotta, Arcano Inferiore e Giavons;
- manutenzione ordinaria dello scolo "Pozzalis";
- sistemazione della viabilità rurale nel riordino fondiario;
- potenziamento del sistema comunale di videosorveglianza;
- efficientamento energetico dell'impianto di condizionamento del municipio;
- realizzazione delle nuove tribune presso il campo di calcio di Rodeano Basso in via Lungocorno (opera avviata nel 2023 e in fase di completamento);
- nuovo centro di raccolta per i rifiuti solidi urbani e differenziati in via Lungocorno a Rodeano Basso (opera avviata nel 2023 e in fase di completamento);
- ampliamento della rete di pubblica illuminazione (opera avviata nel 2024 e in fase di completamento);
- manutenzione ordinaria del torrente Patòc;
- efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione con la sostituzione dei corpi illuminanti al sodio ad alta pressione con nuove lampade a LED (nelle intere frazioni di Giavons e Pozzalis, nel borgo storico di Arcano Superiore, in località San Mauro, a Rive d'Arcano sulle vie Roncon, Castello d'Arcano, San Martino, Giardino, Paolo Borsellino, Giovanni Falcone e recentemente sull'arteria stradale che da Rivotta porta a Rodeano Alto lungo le vie Fagagna, Nazionale e Friuli);
- installazione di nuove aree giochi nelle aree verdi e manutenzione di quelle esistenti;
- adeguamento antisismico della scuola dell'infanzia;
- rifacimento di una porzione di marciapiede su via Nazionale a Rodeano Basso;
- manutenzione straordinaria delle barriere di sicurezza su tre ponti comunali;
- nuova area ludico-sportiva presso la scuola primaria;
- sostituzione, in collaborazione con il CAFC, della condotta principale idrica a Rodeano Basso lungo via Lungocorno;
- progettazione dell'impianto fotovoltaico associato alla CER "Progetto Recocer" presso il bocciodromo comunale di Raucicco;
- progettazione dei lavori di adeguamento antisismico ed efficientamento energetico della scuola primaria di Rive d'Arcano (lavori da cantierare a settembre 2024);
- avvio della progettazione per l'adeguamento normativo degli spogliatoi del campo di calcio di Rodeano Basso in via Lungocorno;
- conclusione della redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica in collaborazione con il Comune di Dignano per la ciclovia Carpacco-Rodeano Basso;
- conclusione della redazione di uno studio di fattibilità per la mitigazione del traffico sulla S.R. UD n. 5 "Sandanielese" nelle frazioni di Rivotta e Rodeano Basso.
- È stato avviato il percorso di concertazione con i Comuni di Codroipo, Coseano, Mereto di Tomba e San Daniele del Friuli per le procedure di progettazione della ciclovia del Corno, della costituzione del "contratto di fiume del torrente Corno" e della progettazione per il recupero dell'ex macello sito in via Udine a Rive d'Arcano. Questo a seguito di un contributo di 1.310.000,00 euro ottenuto dalla Regione per il Progetto "Valorizzazione ambientale, paesaggistica, naturalistica, culturale, ricettiva e turistica dei territori del torrente Corno".
- È stata avviata la concertazione con i Comuni della Comunità Collinare del Friuli per la progettazione dei tratti di pista ciclabile finanziati con le tre ultime concertazioni con la Regione Friuli Venezia Giulia; il Comune di Rive d'Arcano risulta beneficiario per il tramite della Comunità Collinare del Friuli di un contributo di circa 480.000,00 euro per la prosecuzione del percorso ciclabile sulla S.R. UD 116 di Arcano.

SICUREZZA SULLA VIABILITÀ E TUTELA DEI CITTADINI

Si è svolto con continuità un lavoro congiunto tra i 7 Comuni facenti parte della convenzione per il servizio di Polizia Municipale per ottimizzare un servizio che è sempre al centro dell'attenzione pubblica con particolare riguardo al controllo dei limiti di velocità sulle strade a maggior scorrimento, agli interventi di carattere ambientale e al servizio di viabilità durante gli eventi pubblici. Sono stati inoltre annualmente promossi i bandi pubblici finalizzati a incentivare la posa in opera presso le abitazioni di sistemi di antifurto, di videosorveglianza e di antieffrazione.

URBANISTICA, AMBIENTE E TERRITORIO

1. Urbanistica

- È stata approvata la variante di livello comunale n. 26 al P.R.G.C.;
- è in corso di conclusione la redazione del Biciplan Comunale;
- sono state avviate le procedure per la variante generale per la conformazione del Piano Regolatore Comunale al Piano Paesaggistico Regionale;
- sono state avviate le procedure per la variante di livello comunale n. 27 al P.R.G.C. per la reiterazione dei vincoli.

2. Ambiente e Territorio

- Azione prioritaria è stata quella di continuare a promuovere una buona educazione ambientale in collaborazione con enti, associazioni e scuole. In particolare appuntamenti fissi sono state la "Giornata Ecologica", proposta ogni anno per raccogliere i rifiuti abbandonati lungo le strade e in campagna, e le giornate di educazione ambientale nelle scuole in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato.
- In parallelo sono state attuate forme di contrasto all'abbandono dei rifiuti e al degrado ambientale in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale, il Corpo Forestale dello Stato e le autorità di pubblica sicurezza in genere.
- Con A&T2000 si è svolto un continuo confronto per monitorare il sistema di raccolta dei rifiuti.

2.1.3 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale

Il sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Rive d'Arcano, predisposto dall'Ufficio associato della Comunità Collinare per tutti i comuni allora aderenti, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 80 del 27/06/2012. Lo stesso definisce gli obiettivi, le fasi del processo di valutazione, gli elementi oggetto di misurazione e valutazione, i soggetti preposti e le schede di valutazione delle prestazioni per il Segretario Comunale, le posizioni organizzative e il restante personale dipendente. Le schede di valutazione sono state in seguito oggetto di modifica nel 2014.

Anno 2019

Il Piano della performance è stato approvato con G.C. n.89 del 11/09/2019.

La relazione finale sulla performance è stata approvata con G.C. n. 118 del 31/12/2020.

Anno 2020

Il Piano della performance è stato approvato con G.C. n.135 del 02/09/2019.

La relazione finale sulla performance è stata approvata con G.C. n. n. 152 del 18/11/2020.

Anno 2021

Il Piano della performance è stato approvato con G.C. n.90 del 06/10/2021

La relazione finale sulla performance è stata approvata con G.C. n. 123 del 29/12/2023.

Anno 2022

Il Piano della performance è stato approvato con G.C. n.109 del 09/11/2022.

La relazione finale sulla performance è stata approvata con G.C. n. 124 del 29/12/2023.

Anno 2023

Il PIAO 2023-2025 comprensivo del Piano della performance è stato approvato con G.C. n.96 del 12/10/2023

2.1.4 - Controllo strategico:

(indicare, in sintesi, i risultati, conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter -del Tuel, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015).

Il Comune di Rive d'Arcano non rientra tra gli enti tenuti al controllo strategico ai sensi dell'art. 147 - ter del TUEL, in quanto la popolazione è inferiore ai 15.000 abitanti.

2.1.5 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Partecipazioni societarie

Il Comune di Rive d'Arcano attualmente partecipa direttamente al capitale delle seguenti società (situazione al 31/12/2023):

- **CAFC S.p.A.** con n. 7.859 azioni (valore nominale euro 405.917,35) e pertanto con una **quota dell'0,913878%**;

Partecipazioni indirette

Rispetto alla **società Friulab srl, partecipata di CAFC s.p.a.**, il Comune di Rive d'Arcano detiene conseguentemente una partecipazione indiretta pari al 0,913878. I criteri stabiliti dall'art.20 del D.Lgs. 175/2016 sono rispettati anche dalla società Friulab srl;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'art.20 del citato D.Lgs. 175/2016, nella formulazione vigente, prevedeva che "fermo quanto previsto dall'art.24, comma1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";

Pertanto:

- con deliberazione consiliare n. 62 del 17/12/2019 è stata effettuata la ricognizione con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018;
- con deliberazione consiliare n. 55 del 28/12/2020 è stata effettuata la ricognizione con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019;
- con deliberazione consiliare n. 52 del 20/12/2021 è stata effettuata la ricognizione con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020;
- con deliberazione consiliare n. 32 del 30/11/2022 è stata effettuata la ricognizione con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2021 ed è stato confermato il mantenimento della partecipazione in CAFC spa (e conseguentemente quella indiretta in Friulab srl) in quanto pienamente conforme alla norma;
- con deliberazione consiliare n. 48 del 21/12/2023 è stata effettuata la ricognizione con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2021 ed è stato confermato il mantenimento della partecipazione in CAFC spa (e conseguentemente quella indiretta in Friulab srl) in quanto pienamente conforme alla norma.

PARTE II - 3 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che a sua volta si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La Legge di Bilancio 2020, ha poi previsto l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'Imposta municipale propria (IMU) ed al Tributo sui servizi indivisibili (TASI), e l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU. Sono rimaste invece confermate le disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI).

3.1 - IMU - ILIA:

L'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stata sostituita nel territorio regionale - a decorrere dal 1 gennaio 2023 - dall'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) secondo l'articolo 1 della Legge Regionale 14 novembre 2022.

ANNO 2019 (IMU):

- aliquota base 0,76%;
- aliquota ridotta per abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze 0,40%.

ANNO 2020 (IMU):

- aliquota pari allo 0,5 per cento per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- aliquota pari allo 0,86 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, di cui lo 0,76 per cento riservato allo Stato e lo 0,1 per cento di competenza del Comune;
- aliquota pari allo 0,1 per cento per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice (c.d. beni merce);
- aliquota pari allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota pari allo 0,86 per cento per tutte le altre tipologie immobiliari imponibili non comprese in quelle precedenti.

ANNO 2021 (IMU):

- aliquota pari allo 0,5 per cento per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- aliquota pari allo 0,86 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, di cui lo 0,76 per cento riservato allo Stato e lo 0,1 per cento di competenza del Comune;
- aliquota pari allo 0,1 per cento per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice (c.d. beni merce);
- aliquota pari allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota pari allo 0,86 per cento per tutte le altre tipologie immobiliari imponibili non comprese in quelle precedenti.

ANNO 2022 (IMU):

- aliquota pari allo 0,5 per cento per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (euro 200,00.= di detrazione);
- aliquota pari allo 0,86 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, di cui lo 0,76 per cento riservato allo Stato e lo 0,1 per cento di competenza del Comune;
- aliquota pari allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota pari allo 0,86 per cento per tutte le altre tipologie immobiliari imponibili non comprese in quelle precedenti.

ANNO 2023 (ILIA):

- aliquota pari allo 0,5 per cento per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- aliquota pari allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota pari allo 0,86 per cento per le aree edificabili;
- aliquota pari allo 0,86 per cento per tutte le altre tipologie immobiliari imponibili non comprese in quelle precedenti.

3.2 - TASI:

ANNO 2019:

- abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze aliquota 1,00 per mille;
- altre fattispecie imponibili aliquota 1,00 per mille.

3.3 - TARI:

Il dettaglio puntuale delle tariffe applicate è disponibile negli allegati alle seguenti deliberazioni di Consiglio comunale:

- n. 6 del 25.02.2019 "L. 147/2013 Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione tariffe per l'anno 2019."
- n. 39 del 28.09.2020 "Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2020."
- n. 40 del 28.09.2020 "Approvazione agevolazioni del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2020 a seguito emergenza sanitaria COVID-19."
- n. 23 del 30.06.2021 "Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021"
- n. 24 del 30.06.2021 "Approvazione agevolazioni del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021 a seguito emergenza sanitaria COVID-19"
- n. 11 del 30.05.2022 "Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti - TARI - per l'anno 2022."
- n. 14 del 28.04.2023 "Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023"

3.4 - Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF):

ANNI 2019-2020-2021:

<i><u>Scaglione</u></i>	<i><u>Aliquota</u></i>
da € 0,00 a € 15.000,00	0,45%
da € 15.001,00 a € 28.000,00	0,50%
da € 28.001,00 a € 55.000,00	0,60%
da € 55.001,00 a € 75.000,00	0,70%
oltre € 75.000,00	0,80%

ANNO 2022 e 2023:

<i><u>Scaglione imponibile</u></i>	<i><u>Aliquota</u></i>
da € 0,00 a € 15.000,00	0,45%
da € 15.001,00 a € 28.000,00	0,50%
da € 28.001,00 a € 50.000,00	0,60%
Oltre € 50.001,00	0,75%
SOGLIA DI ESENZIONE € 7.500,00	0,00%

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	693.910,67	702.702,54	711.932,01	744.027,30	807.531,39	16,37
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.002.451,24	1.195.371,27	1.276.007,06	1.248.933,82	1.050.063,99	4,75
Titolo 3 – Entrate extratributarie	289.655,84	174.286,21	213.456,87	229.641,62	166.387,81	-42,56
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	479.580,22	733.264,54	445.311,80	353.388,11	373.154,87	-22,19
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.465.597,97	2.805.624,56	2.646.707,74	2.575.990,85	2.397.138,06	-2,78

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.763.301,97	1.781.646,62	1.930.505,35	2.068.517,03	1.959.330,26	11,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	553.810,39	407.276,54	134.832,48	615.940,78	1.014.863,13	83,25
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	86.561,89	44.824,23	74.511,65	76.782,51	79.147,71	-8,57
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.403.674,25	2.233.747,39	2.139.849,48	2.761.240,32	3.053.341,10	27,03

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	305.195,88	284.966,08	220.698,14	301.109,92	479.621,02	57,15
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	305.195,88	284.966,08	220.698,14	301.109,92	477.712,90	56,53

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.711,78	10.559,30	62.103,52	140.199,96	107.861,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.986.017,75	2.072.360,02	2.201.395,94	2.222.602,74	2.023.983,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	13.200,00	13.200,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.763.301,97	1.781.646,62	1.930.505,35	2.068.517,03	1.959.330,26
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	10.559,30	62.103,52	140.199,96	107.861,57	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	86.561,89	44.824,23	74.511,65	76.782,51	79.147,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		134.306,37	194.344,95	131.482,50	122.841,59	93.366,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	28.073,90	109.214,15	79.281,06	87.663,07	307.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		162.380,27	303.559,10	210.763,56	210.504,66	401.066,79
– Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	10.668,85	1.333,00	22.606,04	73.017,73	14.105,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	12.274,55	79.396,84	46.720,33	523,48	7.800,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		139.436,87	222.829,26	141.437,19	136.963,45	379.161,79
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.210,39	-1.520,15	20.000,00	-67.000,00	-187.311,88
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		137.226,48	224.349,41	121.437,19	203.963,45	566.473,67

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	52.340,85	134.825,45	304.201,96	219.952,68	60.582,82
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	94.999,15	65.771,72	425.139,46	932.070,75	805.068,24
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	479.580,22	733.264,54	445.311,80	353.388,11	373.154,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	13.200,00	13.200,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	553.810,39	407.276,54	134.832,48	615.940,78	1.014.863,13
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	65.771,72	425.139,46	932.070,75	805.068,24	450.120,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		7.338,11	101.445,71	94.549,99	71.202,52	-226.177,75
– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	76.445,82	50.750,18	306.595,80
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		7.338,11	101.445,71	18.104,17	20.452,34	-532.773,55
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		7.338,11	101.445,71	18.104,17	20.452,34	-532.773,55

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		169.718,38	405.004,81	305.313,55	281.707,18	174.889,04
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	10.668,85	1.333,00	22.606,04	73.017,73	14.105,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	12.274,55	79.396,84	123.166,15	51.273,66	314.395,80
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		146.774,98	324.274,97	159.541,36	157.415,79	-153.611,76
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.210,39	-1.520,15	20.000,00	-67.000,00	-187.311,88
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		144.564,59	325.795,12	139.541,36	224.415,79	33.700,12

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		162.380,27	303.559,10	210.763,56	210.504,66	401.066,79
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	28.073,90	109.214,15	79.281,06	87.663,07	307.700,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	10.668,85	1.333,00	22.606,04	73.017,73	14.105,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	2.210,39	-1.520,15	20.000,00	-67.000,00	-187.311,88
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	12.274,55	79.396,84	46.720,33	523,48	7.800,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		109.152,58	115.135,26	42.156,13	116.300,38	258.773,67

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		672.379,40			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	121.500,56		Disavanzo di amministrazione	0,00	
	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	16.901,29				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	217.856,29				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	678.966,99	719.959,36	Titolo 1 - Spese correnti	1.741.727,98	1.706.060,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	921.819,78	933.434,53	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	8.711,78	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	264.406,26	274.981,06	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.048.623,48	1.201.483,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	853.118,99	796.087,32	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	94.999,15	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	893,77	893,77	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)		
Totale entrate finali	2.719.205,79	2.725.356,04	Totale spese finali	2.894.062,39	2.907.544,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	81.927,19	81.927,19
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	341.281,04	341.275,61	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	341.281,04	350.271,31
Totale entrate dell'esercizio	3.060.486,83	3.066.631,65	Totale spese dell'esercizio	3.317.270,62	3.339.742,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.416.744,97	3.739.011,05	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.317.270,62	3.339.742,60
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	99.474,35	399.268,45
TOTALE A PAREGGIO	3.416.744,97	3.739.011,05	TOTALE A PAREGGIO	3.416.744,97	3.739.011,05

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		399.268,45			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	80.414,75 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾ Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	8.711,78 94.999,15 0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	693.910,67	718.036,12	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	1.763.301,97 10.559,30	1.839.784,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.002.451,24	976.917,78			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	289.655,84	311.583,56			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	479.580,22	195.019,24	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	553.810,39 65.771,72 0,00	525.538,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	2.465.597,97	2.201.556,70	Totale spese finali	2.393.443,38	2.365.323,21
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	4.998,32	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	86.561,89 0,00	86.561,89
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	305.195,88	305.212,27	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	305.195,88	305.893,73
Totale entrate dell'esercizio	2.770.793,85	2.511.767,29	Totale spese dell'esercizio	2.785.201,15	2.757.778,83
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.954.919,53	2.911.035,74	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.785.201,15	2.757.778,83
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	169.718,38	153.256,91
TOTALE A PAREGGIO	2.954.919,53	2.911.035,74	TOTALE A PAREGGIO	2.954.919,53	2.911.035,74

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	169.718,38
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	10.668,85
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	12.274,55
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	146.774,98

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	146.774,98
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	2.210,39
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	144.564,59

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		153.256,91			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	244.039,60		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>0,00</i>		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	10.559,30				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	65.771,72				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	702.702,54	703.892,08	Titolo 1 - Spese correnti	1.781.646,62	1.623.094,06
			<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	<i>62.103,52</i>	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.195.371,27	1.167.476,04			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	174.286,21	214.450,01			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	733.264,54	919.866,54	Titolo 2 - Spese in conto capitale	407.276,54	426.986,10
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	<i>425.139,46</i>	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	<i>0,00</i>	
Totale entrate finali	2.805.624,56	3.005.684,67	Totale spese finali	2.676.166,14	2.050.080,16
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	44.824,23	44.824,23
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	284.966,08	285.151,17	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	284.966,08	274.919,59
Totale entrate dell'esercizio	3.090.590,64	3.290.835,84	Totale spese dell'esercizio	3.005.956,45	2.369.823,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.410.961,26	3.444.092,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.005.956,45	2.369.823,98
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	405.004,81	1.074.268,77
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	<i>0,00</i>				
TOTALE A PAREGGIO	3.410.961,26	3.444.092,75	TOTALE A PAREGGIO	3.410.961,26	3.444.092,75

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	405.004,81
b) Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	1.333,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	79.396,84
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	324.274,97

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	324.274,97
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-1.520,15
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	325.795,12

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.074.268,77			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	383.483,02 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	62.103,52		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	425.139,46 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	711.932,01	654.040,23	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	1.930.505,35 140.199,96	1.541.476,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.276.007,06	1.052.569,29			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	213.456,87	170.552,23			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	445.311,80	274.893,58	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	134.832,48 932.070,75 0,00	117.379,78
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	2.646.707,74	2.152.055,33	Totale spese finali	3.137.608,54	1.658.856,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	74.511,65 0,00	74.511,65
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	220.698,14	219.132,06	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	220.698,14	233.983,06
Totale entrate dell'esercizio	2.867.405,88	2.371.187,39	Totale spese dell'esercizio	3.432.818,33	1.967.350,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.738.131,88	3.445.456,16	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.432.818,33	1.967.350,94
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	305.313,55	1.478.105,22
TOTALE A PAREGGIO	3.738.131,88	3.445.456,16	TOTALE A PAREGGIO	3.738.131,88	3.445.456,16

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	305.313,55
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	22.606,04
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	123.166,15
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	159.541,36

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	159.541,36
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	20.000,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	139.541,36

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.478.105,22			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	307.615,75 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	140.199,96		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	932.070,75 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	744.027,30	773.907,69	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	2.068.517,03 107.861,57	1.727.275,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.248.933,82	876.156,75			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	229.641,62	197.898,45			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	353.388,11	56.749,62	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	615.940,78 805.068,24 0,00	412.905,79
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	2.575.990,85	1.904.712,51	Totale spese finali	3.597.387,62	2.140.181,49
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	76.782,51 0,00	76.782,51
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	301.109,92	300.670,14	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	301.109,92	299.561,96
Totale entrate dell'esercizio	2.877.100,77	2.205.382,65	Totale spese dell'esercizio	3.975.280,05	2.516.525,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.256.987,23	3.683.487,87	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.975.280,05	2.516.525,96
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	281.707,18	1.166.961,91
TOTALE A PAREGGIO	4.256.987,23	3.683.487,87	TOTALE A PAREGGIO	4.256.987,23	3.683.487,87

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	281.707,18
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	73.017,73
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	51.273,66
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	157.415,79
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	157.415,79
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-67.000,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	224.415,79
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

I dati riferiti all'esercizio 2023 sono relativi ad una situazione di preconsuntivo non essendo ancora stato elaborato il rendiconto di gestione alla data attuale.

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	153.256,91	1.074.268,77	1.478.105,22	1.166.961,91	578.755,16
Totale Residui Attivi Finali	898.534,27	733.681,21	1.223.792,89	1.912.432,52	1.592.922,62
Totale Residui Passivi Finali	404.276,81	526.604,28	863.173,25	1.384.667,11	1.127.504,82
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	10.559,30	62.103,52	140.199,96	107.861,57	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	65.771,72	425.139,46	932.070,75	805.068,24	450.120,55
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	571.183,35	794.102,72	766.454,15	781.797,51	594.052,41
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:					
Parte accantonata	248.867,11	224.657,61	267.263,65	265.238,64	92.031,76
Parte vincolata	76.374,55	270.568,44	207.340,70	144.601,92	451.606,97
Parte destinata agli investimenti	7.041,41	0,00	0,00	10.059,48	20.118,96
Parte disponibile	238.900,28	298.876,67	291.849,80	361.897,47	30.294,72

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese correnti non ripetitive	€ 28.073,90	€ 94.214,15	€ 79.281,06	€ 87.663,07	€ 7.800,00
Spese correnti in sede di assestamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese di investimento	€ 52.340,85	€ 149.825,45	€ 304.201,96	€ 219.952,68	€ 367.178,62
Estinzione anticipata di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 80.414,75	€ 244.039,60	€ 383.483,02	€ 307.615,75	€ 374.978,62

PARTE III - 4 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	208.360,13	192.530,09	37.395,61	0,00	245.755,74	53.225,65	168.404,64	221.630,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	44.111,98	17.220,21	0,00	4,52	44.107,46	26.887,25	42.753,67	69.640,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	210.749,12	107.488,21	0,00	3.296,20	207.452,92	99.964,71	85.560,49	185.525,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	102.370,39	97.060,39	0,00	0,00	102.370,39	5.310,00	381.621,37	386.931,37
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	25.048,01	4.998,32	0,00	0,00	25.048,01	20.049,69	0,00	20.049,69
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	14.847,19	10.285,43	0,00	74,00	14.773,19	4.487,76	10.269,04	14.756,80
Totale titoli	605.486,82	429.582,65	37.395,61	3.374,72	639.507,71	209.925,06	688.609,21	898.534,27

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	444.106,52	354.109,53	0,00	35.050,04	409.056,48	54.946,95	277.626,55	332.573,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.313,51	21.012,62	0,00	300,89	21.012,62	0,00	49.284,75	49.284,75
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazio ni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	23.116,41	7.512,92	0,00	0,00	23.116,41	15.603,49	6.815,07	22.418,56
Totale titoli	488.536,44	382.635,07	0,00	35.350,93	453.185,51	70.550,44	333.726,37	404.276,81

RESIDUI ATTIVI ANNO 2022	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv a e perequativ a	311.714,77	234.441,51	17.115,91	0,00	328.830,68	94.389,17	204.561,12	298.950,29
Titolo 2 - Trasferime nti correnti	320.699,38	37.966,92	0,00	194,40	320.504,98	282.538,06	410.743,99	693.282,05
Titolo 3 - Entrate extratribut arie	187.098,58	64.006,59	0,00	0,00	187.098,58	123.091,99	95.749,76	218.841,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	370.747,59	0,00	0,00	0,00	370.747,59	370.747,59	296.638,49	667.386,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	20.049,69	0,00	0,00	0,00	20.049,69	20.049,69	0,00	20.049,69
Titolo 7 - Anticipazi oni da istituto tesoriere/c assiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	13.482,88	10.904,39	0,00	0,00	13.482,88	2.578,49	11.344,17	13.922,66
Totale titoli	1.223.792,89	347.319,41	17.115,91	194,40	1.240.714,40	893.394,99	1.019.037,53	1.912.432,52

RESIDUI PASSIVI ANNO 2022	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	802.359,22	444.906,26	0,00	24.330,42	778.028,80	333.122,54	786.147,59	1.119.270,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	41.633,90	41.633,90	0,00	0,00	41.633,90	0,00	244.668,89	244.668,89
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazio ni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	19.180,13	1.405,80	0,00	0,00	19.180,13	17.774,33	2.953,76	20.728,09
Totale titoli	863.173,25	487.945,96	0,00	24.330,42	838.842,83	350.896,87	1.033.770,24	1.384.667,11

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.771,41	2.283,13	17.537,66	32.217,99	19.578,98	204.561,12	298.950,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	5.642,76	276.895,30	410.743,99	693.282,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	82.827,72	1.253,64	1.318,60	6.009,75	31.682,28	95.749,76	218.841,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	35.734,15	37.500,00	297.513,44	296.638,49	667.386,08
Titolo 6 - Accensione Prestiti	20.049,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.049,69
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.832,85	0,00	0,00	0,00	745,64	11.344,17	13.922,66
Totale	127.481,67	3.536,77	54.590,41	81.370,50	626.415,64	1.019.037,53	1.912.432,52

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	7.468,60	696,00	11.883,53	45.860,97	267.213,44	786.147,59	1.119.270,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244.668,89	244.668,89
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	12.901,49	1.050,00	1.356,55	466,29	2.000,00	2.953,76	20.728,09
Totale	20.370,09	1.746,00	13.240,08	46.327,26	269.213,44	1.033.770,24	1.384.667,11

4.2 Rapporto tra competenza e residui

I dati riferiti all'esercizio 2023 sono relativi ad una situazione di preconsuntivo non essendo ancora stato elaborato il rendiconto di gestione alla data attuale.

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	41,40 %	45,75 %	53,90 %	53,18 %	55,94 %

PARTE III - 5 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2019	2020	2021	2022	2023
SI	SI	SI	SI	SI

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
Non ricorre la fattispecie.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le soluzioni a cui è stato soggetto:
6. Non ricorre la fattispecie.

PARTE III - 6 INDEBITAMENTO

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	696.208,60	400.316,26	576.872,77	500.090,23	420.942,54
Popolazione residente	2387	2388	2359	2352	2354
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	291,66	167,63	244,54	212,62	178,82

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,60 %	1,26 %	1,03 %	0,99 %	0,82 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'ente non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi:

Nel periodo considerato l'ente non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati.

PARTE III - 7 CONTO DEL PATRIMONIO

Con l'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata a partire dal 01/01/2015 i comuni sotto i 5000 abitanti sono stati esonerati dalla predisposizione della contabilità economico patrimoniale (conto economico e stato patrimoniale). Tali enti redigono una situazione patrimoniale semplificata.

Si evidenzia tale situazione al 31/12/2019 e al 31/12/2022.

STATO PATRIMONIALE	2022	2019
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	9.640.106,74	9.683.967,88
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.861.895,89	895.496,42
D) RATEI E RISCONTI	0,00	50.265,33
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.502.002,63	10.629.729,63
A) PATRIMONIO NETTO	5.625.415,83	5.603.885,45
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	77.926,76	92.355,35
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
D) DEBITI	1.884.757,36	1.100.485,41
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.913.902,68	3.833.003,42
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.502.002,63	10.629.729,63
TOTALE CONTI D'ORDINE	805.068,24	65.771,72

PARTE III - 7.3 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Non vi sono debiti fuori bilancio riconosciuti nel quinquennio 2019-2024.

PARTE III - 8 SPESA DEL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente

In tema di controllo della spesa pubblica va evidenziato che **a decorrere dal 01/01/2021** per quanto riguarda le spese di personale sono intervenute:

- la legge regionale 6 novembre 2020, n. 20, che ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n 1885-2020 avente per oggetto *“Lr 18/2015, come modificata dalla Lr 20/2020 - norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della regione. Determinazione dei valori soglia e degli aspetti operativi relativi agli obblighi di finanza pubblica per i comuni della regione in termini di sostenibilità del debito e della spesa di personale. Approvazione definitiva”*, dove sono definiti i valori soglia per i soli comuni del Friuli-Venezia Giulia, come di seguito riportato: *“Considerato che, a decorrere dal 1° gennaio 2021:*
 - a) *i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 2, fermo restando quanto previsto dal precedente paragrafo, possono incrementare la spesa di personale, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 2 di ciascuna fascia demografica;*
 - b) *i comuni che si collocano al di sopra del valore soglia di cui alla Tabella 2, fermo restando quanto previsto dal precedente paragrafo, adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione il termine è di sei anni;*
 - c) *i comuni, ai sensi dell'articolo 22 ter, comma 2, non possono assumere personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale se, decorso il termine previsto all'articolo 22, commi 7 e 8, della legge regionale 18/2015, non hanno ricondotto il parametro di sostenibilità entro il valore soglia di riferimento di cui alla Tabella 2, fermo restando quanto previsto per i comuni che hanno una bassa incidenza sulla spesa corrente degli oneri derivanti dall'indebitamento, come previsto ai paragrafi precedenti; tale divieto opera sino a quando l'ente non ha ricondotto il parametro entro il valore soglia di riferimento;”*
- la Circolare esplicativa della Direzione Centrale Autonomie Locali, Funzione Pubblica, sicurezza e politiche per l'immigrazione n.0039187 del 30.12.2020, avente per oggetto *“Norme di coordinamento della finanza locale - Obblighi di finanza pubblica in vigore dall'esercizio 2021 per i Comuni del Friuli Venezia Giulia.”*, che esplicita le modalità di calcolo del nuovo parametro soglia della spesa di personale per il triennio 2021-2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n 1994-2021 che ha rideterminato a partire dal 1 gennaio 2022 i valori soglia dell'indicatore di sostenibilità della spesa di personale per gli Enti locali.

Per quanto concerne il comune di Rive d'Arcano si rileva che:

- ai sensi della Tabella 2 del DGR FVG 1885_2020 il Comune rientra nella fascia dei Comuni e) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti con il rispetto del valore soglia del 26,80%;
- il valore soglia evidenziato risulta rispettato negli esercizi dal 2021 al 2023.

Nelle seguenti tabelle non viene indicato il dato a consuntivo 2023 in quanto il rendiconto risulta in fase di elaborazione.

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	428.429,00	428.429,00	-----	-----	-----
Importo spesa di personale	423.157,00	428.844,00	393.249,00	399.913,00	-----
Rispetto del limite	si	no	si	si	si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,17 %	28,40 %	22,60 %	24,57 %	-----

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Popolazione	185,02	206,31	181,27	218,42	-----

8.3 Rapporto popolazione dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione / Dipendenti	217,00	238,80	235,90	196,00	235,40

PARTE III - 8 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

I rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione nel quinquennio hanno riguardato per lo più Lavori di Pubblica utilità, Cantieri di lavoro prevalentemente coperti da trasferimenti regionali. Occasionalmente è stato utilizzato lo strumento della somministrazione di lavoro. La spesa sostenuta dall'Ente negli esercizi 2019 e 2020 è sempre stata contenuta entro il limite massimo previsto dall'art.9 comma 28 del D.L. 78/2010 che è riferito alla spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2019.

La Circolare esplicativa della Direzione Centrale Autonomie Locali, Funzione Pubblica, sicurezza e politiche per l'immigrazione n.0039187 del 30.12.2020 avente per oggetto "Norme di coordinamento della finanza locale - Obblighi di finanza pubblica in vigore dall'esercizio 2021 per i Comuni del Friuli Venezia Giulia.", specifica nel paragrafo E) l'esclusione a decorrere dal 01/01/2021:

- del limite imposto per lavoro flessibile ai sensi del decreto-legge n. 78/2010, articolo 9, comma 28;
- dei limiti al trattamento accessorio del personale rispetto al corrispondente valore del 2016 (Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75), ad eccezioni dei limiti imposti dalla normativa contrattuale di comparto;

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate:

È stato rispettato il disposto dell'art. 23 c 2 del D.Lgs. 75/2017 che pone dal 2017 per le amministrazioni il divieto di superamento del trattamento accessorio complessivo previsto per l'anno 2016 nell'anno 2019 provvedendo a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata di euro 7.299,97.

Il CCRL sottoscritto in data 15/10/2018 ha introdotto il concetto di "Sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale" sia per quanto concerne l'utilizzo a disposizione per il rinnovo contrattuale che per il riferimento al limite di spesa. La Circolare esplicativa della Direzione Centrale Autonomie Locali, Funzione Pubblica, Sicurezza e Politiche dell'Immigrazione n.0007235/P del 12.02.2020, prevede in applicazione dell'art.10 co.17 della Legge Regionale FVG 27 dicembre 2019, n. 23, di seguito riportata: *"...al fine di dare applicazione al contratto collettivo di comparto del personale non dirigente - triennio normativo ed economico 2016-2018, del 15 ottobre 2018, sottoscritto a seguito di apposita certificazione, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale degli enti del Comparto non sconta nel 2020 il limite del corrispondente importo del 2016."* la disapplicazione dall'anno 2020 del limite dettato dall'art. 23 c 2 del D.Lgs. 75/2017 che pone dal 2017 per le amministrazioni il divieto di superamento del trattamento accessorio previsto per l'anno 2016.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti della fattispecie prevista.

PARTE IV - 1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze sfavorevoli della Corte dei Conti.

PARTE IV - 2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Ente non è stato oggetto di gravi irregolarità contabili.

PARTE IV - 3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Nessuna particolare azione da segnalare.

PARTE V - 1 ORGANISMI CONTROLLATI e PARTECIPATI

PARTE V - 1.3 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Non vi sono organismi controllati da parte dell'Ente.

PARTE V - 1.4 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI:

1. Società Partecipate

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni (situazione al 31/12/2023):

DENOMINAZIONE	CAFC SPA
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,913878%

2. Enti Pubblici Partecipati

Fino al 31/12/2020 il Comune di Rive d'Arcano faceva parte della "Comunità Collinare del Friuli" tra Comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande - Forma Giuridica: **Consorzio volontario** con una **quota del 6,25%**.

Con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Comunità Collinare del Friuli n. 47 del 15/09/2020 sono state adottate le modifiche per l'adeguamento dello Statuto consortile alle previsioni della L.R. 21/2019.

Il testo del nuovo Statuto della Comunità Collinare del Friuli adeguato alle previsioni della L.R. 21/2019 è quindi pervenuto al protocollo del Comune di Rive d'Arcano in data 17/09/2020 al n. 4957.

Il Consiglio Comunale di Rive d'Arcano, con delibera n. 32 del 21/09/2020, ha approvato il nuovo Statuto della Comunità Collinare del Friuli adeguato alle previsioni della L.R. 21/2019.

Con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Comunità Collinare del Friuli n. 54 del 29/09/2020 è stato approvato definitivamente il nuovo Statuto della Comunità Collinare del Friuli adeguato alle previsioni della L.R. 21/2019.

Il Consorzio Comunità Collinare del Friuli si è così di diritto trasformato in Comunità Collinare del Friuli, ente territoriale composto dai Comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna e Treppo Grande. Recentemente è entrato a far parte della Comunità Collinare anche il comune di Pagnacco.

PARTE V - 1.5 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

Non vi sono stati provvedimenti della tipologia evidenziata nel quinquennio del presente mandato amministrativo.

Rive d'Arcano, lì 26 marzo 2024

Il Sindaco
prof. Gabriele Contardo

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.*

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziaria
dott.ssa Sabina Cracigna

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.*